



Conferenza sul futuro dell'Europa

RESOCONTO SOMMARIO DEL GRUPPO DI LAVORO SULLA MIGRAZIONE

Venerdì 17 dicembre 2021

1- Intervento di apertura del presidente

Il presidente Dimitrios KAIRIDIS (parlamenti nazionali, EL) ricorda ai membri del gruppo di lavoro che **il contributo dei cittadini è essenziale per i lavori della Conferenza** e che farà tutto il possibile per garantire che le opinioni e le osservazioni dei cittadini siano pienamente ascoltate.

Ricorda lo stato di avanzamento dei panel europei di cittadini, concentrando l'attenzione sul 4° panel, e sottolinea altresì che le raccomandazioni dei panel nazionali di cittadini saranno discusse in Aula e che alcune di esse riguardano il settore della migrazione.

Ringrazia inoltre coloro che gli hanno inviato contributi scritti e **sottolinea che non è stato possibile condividere per iscritto tali contributi con il resto del gruppo di lavoro; invita quindi gli autori dei contributi a illustrare a voce le loro posizioni in seno al gruppo di lavoro e a caricare i loro contributi sulla piattaforma.**

2- Relazione dei rappresentanti del 4° panel europeo di cittadini sullo stato di avanzamento delle loro discussioni

Il presidente dà quindi la parola a tutti i membri dei panel europei di cittadini per un giro di presentazioni (tutti prendono brevemente la parola) e per illustrare i risultati della seconda sessione del rispettivo panel.

Per quanto riguarda gli orientamenti della seconda sessione, **due cittadini del 4° panel** illustrano il processo e l'orientamento principale intrapresi dal panel nel novembre 2021, indicando anche che, sostanzialmente, i loro orientamenti potrebbero rientrare all'interno delle tre categorie principali che il presidente aveva delineato nella prima sessione (ovvero: la migrazione legale, la migrazione irregolare e la politica in materia di asilo), pur osservando che alcune questioni sono trasversali e potrebbero essere inserite in una quarta categoria tematica, indicata ad esempio come "varie". Essi citano in particolare i punti seguenti:

- in seno al panel, nessun cittadino ha menzionato la chiusura delle frontiere;
- è stato fatto spesso riferimento, in seno al panel, alla riforma del sistema di Dublino;
- l'Europa dovrebbe dotarsi di una politica comune efficace in materia di migrazione;

- L'Europa dovrebbe promuovere la solidarietà tra Stati membri ed eventualmente modificare il processo decisionale in modo che gli Stati membri possano collaborare e operare un'equa distribuzione dei migranti;
- L'Europa dovrebbe fornire lo stesso sostegno ai paesi di origine e di transito;
- L'Europa dovrebbe adottare un approccio proattivo alla migrazione. L'Europa dovrebbe approfondire le diverse cause, il clima, la povertà, ecc. e collaborare con i paesi di origine;
- L'Europa dovrebbe rafforzare il ruolo di Frontex;
- i cittadini hanno proposto che una nuova agenzia europea coordini le politiche nazionali degli Stati membri;
- L'UE dovrebbe attuare modalità legali di migrazione, come lo studio e il lavoro, in quanto l'UE ha bisogno di determinate competenze;
- un approccio comune europeo in materia di asilo;
- informare i migranti su cosa aspettarsi nell'UE;
- combattere le migrazioni irregolari con una maggiore apertura delle vie legali; comunicare tra Stati membri e paesi di origine in merito ai percorsi legali di migrazione.

Un membro del gruppo di lavoro esprime rammarico per il fatto che non sia stato possibile riunirsi nel mese di novembre. Il presidente chiarisce che, per motivi logistici, è difficile convocare riunioni formali del gruppo di lavoro, per le quali occorre il servizio di interpretazione, ma comunica che si è svolta una riunione informale tra lui, il sig. Alfieri – il prossimo presidente in carica – e i cittadini che parlano inglese, con uno scambio di opinioni molto proficuo sui metodi di lavoro. Afferma inoltre che vedrà cosa si può fare per poter tenere altre riunioni.

Il presidente **pone quindi ai cittadini due domande:**

- se ritengono che il tema della migrazione sia polarizzato;
- se ritengono che le tre categorie da lui suggerite possano essere utilizzate per organizzare l'attività del gruppo di lavoro o se reputano necessaria un'altra categoria.

I membri del panel europeo di cittadini concordano ampiamente sul fatto che, nelle discussioni in seno al panel, le opinioni non sono così polarizzate come ci si attendeva e che le discussioni sono molto costruttive. Un cittadino tuttavia sottolinea che ciò potrebbe essere dovuto al fatto che la maggior parte dei cittadini disposti a partecipare alla conferenza nutre opinioni positive sull'UE e sulla migrazione.

3- Discussione sulla terza relazione intermedia della piattaforma digitale multilingue

Il presidente chiede al sig. Alfieri, che presiederà il gruppo di lavoro l'anno prossimo, di fornire una sintesi del capitolo della relazione sulla migrazione. Il sig. Alfieri fornisce una panoramica esaustiva delle diverse opinioni espresse.

Il sig. Alfieri chiede quindi ai due membri del gruppo di lavoro che, durante la prima riunione del gruppo di lavoro, si erano offerti volontari come responsabili dei temi della migrazione regolare e della migrazione irregolare, di esprimere il loro punto di vista.

Essi concordano con le opinioni espresse dai cittadini, si dichiarano entusiasti di ascoltare e leggere i suggerimenti dei cittadini del 4° panel ed elogiano il loro lavoro.

Le reazioni dei membri sono variegata. Alcuni membri sottolineano il forte legame con la sicurezza e la lotta alla criminalità ("migrazione di massa in tempi di guerra") ed esprimono un appello affinché il bilancio dell'Unione finanzi barriere fisiche per "tenere fuori i criminali", da un lato, mentre, dall'altro lato, altri membri chiedono finanziamenti a titolo del bilancio dell'UE per migliorare le condizioni di accoglienza e per sostenere il ricongiungimento familiare, l'istruzione, eque opportunità di accesso alla formazione e la creazione di competenze che portino a una migliore integrazione nel mercato del lavoro in tutta l'UE. Alcuni inoltre chiedono una maggiore disponibilità a investire in un quadro europeo per il reinsediamento, in considerazione della situazione in Afghanistan. Numerosi membri chiedono di affrontare con urgenza le situazioni in cui i migranti sono utilizzati a fini politici ("strumentalizzazione") e di operare una riforma delle norme Schengen per una maggiore e migliore tracciabilità dei movimenti dei migranti. Alcuni chiedono inoltre una revisione delle disposizioni di Dublino per garantire che i migranti non siano "costretti a rimanere" in un unico luogo, ma possano spostarsi in tutta Europa (movimenti secondari). **Altri sottolineano che** occorre ascoltare le opinioni di tutti, compresi quelli che "lavorano in silenzio, lontano dalla politica", e che occorre concentrare gli sforzi sulla protezione delle frontiere esterne dai flussi migratori.

Un membro osserva che i contributi per Stato membro disponibili sulla piattaforma sono molto utili e segnala che la migrazione spesso si colloca all'ultimo o al penultimo posto fra i temi discussi sulla piattaforma.

4- Intervento conclusivo del presidente

Il presidente comunica che la terza sessione del 4° panel sarà probabilmente rinviata a febbraio a causa dell'attuale contesto sanitario e che i copresidenti, insieme alla presidenza francese, troveranno il modo di mantenere lo slancio e potrebbero annunciare una proroga della durata della Conferenza, precisando che ulteriori informazioni saranno sicuramente disponibili all'inizio dell'anno.

Conclude ringraziando tutti i presenti per la partecipazione e ricorda ai membri del gruppo di lavoro che, qualora desiderino contattarlo, possono farlo al suo indirizzo e-mail.